



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI
E-MAIL segreteria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 156 /SEG DEL 10.12.2019

* * * * *

**OGGETTO: MATRICOLA 40 - QUANTIFICAZIONE TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO E ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA I.P.S.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la determinazione del Servizio Segreteria ed Affari Generali n. 109/SEG di data 04.09.2019 con la quale si prende atto delle dimissioni volontarie dal servizio presentate della dipendente MATR. 40 - a decorrere dal 16 settembre 2019, conseguenti alla maturazione del requisito per il diritto all'assegno di pensione di anzianità, come risulta dalla Domanda di prestazione "Pensione di anzianità" con decorrenza 16.09.2019 del dipendente, già trasmessa telematicamente alla Sede INPS di Trento, acquisita al protocollo di quest'ultimo al protocollo INPS.8300.07/02/2019.0029013 in data 07.02.2019, afferente alla pratica patronato n. 2193807300144;

Viste le disposizioni contenute nel vigente Regolamento Organico del personale e nel vigente CCPL sottoscritto in data 1.10.2018 del comparto Autonomie Locali per il personale

dell'area non dirigenziale, che prescrivono la corresponsione al personale di ruolo che cessa dal servizio della tredicesima mensilità e dell'indennità di fine rapporto;

Considerato che la dipendente MATR. 40 ha maturato nell'anno 2019 la tredicesima mensilità, già liquidata unitamente alle competenze del mese di cessazione;

Vista la normativa di cui all'art. 9 della legge provinciale 2 febbraio 1997, n. 2 di istituzione del T.F.R. del personale provinciale, nonché la normativa contenuta all'art. 16 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 che integra il citato art. 9 della L.P. n. 2/1997;

Visto quanto disposto dalla Legge 29 maggio 1982, n. 297 come modificativa dell'articolo 2120 del Codice Civile in materia di T.F.R., che costituiscono il riferimento normativo per la determinazione del trattamento di fine rapporto anche nel pubblico impiego della Provincia di Trento;

Visto l'art. 22, ultimo comma, del decreto legge 31 agosto 1987, n. 359, convertito con modificazioni in Legge 29.10.1987, n. 440, che prevede la corresponsione dell'indennità premio di servizio da parte dell'INPDAP al personale, iscritto da almeno un anno all'INADEL, o ai relativi superstiti;

Richiamate le citate disposizioni di Legge che per i dipendenti del Trentino definiscono una realtà ibrida, nella quale trovano applicazione le norme di cui alla citata L.P. n. 2/1997, in luogo del DPCM 20.12.1999, in forza della competenza legislativa concorrente di cui dispone la Provincia Autonoma di Trento in materia di ordinamento del personale;

Atteso che la normativa prevede l'applicazione a tutto il personale del diritto al TFR disciplinato nel settore privato, ai sensi dell'art. 2120 del C.C., il quale generalmente risulta di importo superiore all'IPS e consente all'Amministrazione di conservare l'iscrizione all'INPDAP per il proprio personale, per il quale continua a versare la contribuzione all'Istituto;

Vista la corrispondenza emanata dall'INPDAP di Trento di data 12 agosto 2010, avente per oggetto "Disciplina del trattamento di fine rapporto/servizio in provincia di Trento – Legge provinciale n. 2/1996", con la quale, a seguito di chiarimenti intercorsi con le Strutture Centrali dell'INDAP, precisa nuove modalità di liquidazione che qui si elencano:

- la competenza a liquidare il TFR direttamente ai lavoratori spetta alle Amministrazioni di appartenenza, in qualità di datori di lavoro;
- l'INPDAP provvede a liquidare l'indennità premio di servizio spettante ed a trasferire l'importo lordo maturato alle Amministrazioni, che sono tenute a farsi rilasciare dai lavoratori apposita procura speciali al fine di riscuotere quanto maturato;
- l'INPDAP trasferisce alle Amministrazioni i soli trattamenti effettivamente maturati, tenuto conto che il diritto a tale prestazione nasce dopo almeno un anno continuativo di servizio;
- l'INPDAP non trasferisce alcun importo per rapporti di lavoro di durata inferiore all'anno;

Accertato che sono utili ai fini IPS i periodi con iscrizione INADEL, se superiori all'anno e se è stato prestato con cessazione dal servizio dopo il 03.05.1982 (DL 69/1988 art. 6), nonché quei servizi prestati anteriormente al 03/05/1982, purché siano seguiti da periodi prestati con iscrizione INADEL;

Visto il prospetto elaborato secondo la normativa vigente dal Consorzio affidatario del servizio centralizzato stipendi, che, dimesso in atti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il quale evidenzia calcolato in €. 108.131,81.- il Trattamento di fine rapporto complessivo dovuto alla dipendente per il servizio prestato presso il Comune di Asti dal 10.08.1977 al 15.04.1983 e presso il Comune di Malé dal 16.04.1983 al 29.09.2019, comprensivo

della quota IPS di trattamento maturata presso l'INPS gestione ex INPDAP che si prevede essere di € 102.283,16.-

Rilevato che per il servizio prestato presso il Comune di Asti spetta unicamente la quota di IPS maturata presso l'INPS – gestione Ex INPDAP;

Dato atto che alla dipendente matr. n. 40, sono state erogate anticipazioni di TFR per un totale di € 64.197,75.-, importo costituito dall'intera quota Ente del TFR oltre ad una parte di IPS maturato presso l'INPDAP;

Evidenziato conseguentemente che nulla è dovuto a titolo di liquidazione della quota di TFR a carico di questo Comune, in quanto totalmente già anticipata;

Precisato che la parte di IPS maturata presso INPDAP, è da suddividere in due quote:

- IPS riguardante il servizio prestato presso il Comune di Malé e ancora da liquidare alla dipendente matr. n. 40 nell'importo di € 30.112,01.-;
- IPS riguardante il servizio prestato presso il Comune di Asti e ancora da liquidare alla dipendente matr. n. 40 nell'importo di € 13.822,05.-;
- IPS già anticipata da questo Comune e pertanto da introitare nelle casse del bilancio comunali nell'importo di € 58.349,10;

Dato atto che alla liquidazione della quota residua dell'IPS maturata presso l'INPS (ex INPDAP) si provvederà con successivo atto alla liquidazione;

Accertato che la predetta somma pari ad € 102.283,16.-, sarà effettivamente introitata dal Comune di Malé secondo i termini di pagamento introdotti dall'art. 1, commi 484 e 485 della legge 27.12.2013 e descritti nella circolare INPS n. 73 di data 5.6.2014, che prevedono, nel caso specifico, un termine per la liquidazione e messa in pagamento non inferiore a 24 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro, in tre rate annuali trattandosi di importo superiore a € 100.000,00 e precisamente: € 50.000 la prima, € 50.000 la seconda e la parte eccedente i € 100.000 la terza;

Accertato che il dipendente ha rilasciato in data 10 dicembre 2019 apposita procura speciale irrevocabile al fine di riscuotere quanto maturato presso l'INPDAP per il servizio prestato presso il Comune di Malé, delegandola a riscuotere;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;

- la deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021;
- il decreto sindacale n. 1 del 4 gennaio 2019, prot. n. 160/3.4, con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile del settore Segreteria generale, personale, organizzazione, affari generali, anagrafe, elettorale, stato civile, commercio, polizia urbana e biblioteca per l'anno 2019;

D E T E R M I N A

1. Di determinare il trattamento di fine rapporto spettante alla dipendente MATR. 40, nell'importo di Euro €. 108.131,81.- relativo al periodo di servizio prestato presso il Comune di Asti dal 10.08.1977 al 15.04.1983 e presso il Comune di Malé dal 16.04.1983 al 29.09.2019, comprensivo della quota IPS di trattamento maturata presso l'INPS gestione ex INPDAP che si prevede essere di €. 102.283,16.- come indicato nel prospetto, elaborato secondo la normativa vigente dal Consorzio dei Comuni Trentini, incaricato per lo svolgimento del servizio centralizzato stipendi e che, dimesso in atti, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che nulla è dovuto a titolo di Trattamento di Fine Rapporto – quota ente in quanto alla dipendente MATR. 40 è già stato corrisposto tutto a titolo di anticipazione.
3. Di impegnare ed accertare la quota IPS maturata presso l'INPS (ex INPDAP) pari ad €. 102.283,16 come da prospetto seguente:

soggetto		codice fiscale partita iva	CIG	anagrafe prestazioni si/no
Dipendenti comunali - Matr. 40			no	no
Comune di Malé		00378700223	no	no
importo	bilancio	esigibilità	numero impegno	codice impegno
43.934,06	2019-2021	2019	41992	1477/2019
58.349,10	2019-2021	2019	41992	1477/2019
capitolo e descrizione				
99017.02.0050070001 - CAP 50070/1 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				
conto finanziario e descrizione				
P.Fin. U.7.02.99.99.999 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.				

soggetto			FCDE - sì/no	
INPS - GESTIONE EX INPDAP			no	
importo	bilancio	esigibilità	accertamento	codice accertamento
102.283,16	2019-2021	2019	28728	1498/2019
capitolo e descrizione				
90200.99.0060050003 - CAP 60050/3 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				
conto finanziario e descrizione				
P.Fin. E.9.02.99.99.999 - Altre entrate per conto terzi				

4. Di rinviare a successivo atto la liquidazione della quota di spettanza dell'INPS, gestione ex INPDAP.
5. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
6. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m..
8. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
9. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malé lì, 10.12.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - dott. Giorgio Osele -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 10.12.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to – dott.ssa Daniela Bezzi -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
